

JUDO FOR CHILDREN

Building a better society



Judo for Children



ANNI SCOLASTICI 2015-2016 E 2016-2017

PROGETTO “JUDO FOR CHILDREN”

Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali

Via dei Sandolini, 79
00122 – Lido di Ostia / RM

International Judo Federation

Avenue Frédéric-César de La Harpe, 49
1007 – Losanna (Svizzera)

SOGGETTO PROPONENTE:

Il Progetto “Judo For Children” è promosso in collaborazione tra la **International Judo Federation (IJF)** e la **Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FIJLKAM)**. La IJF è la sola Federazione riconosciuta e autorizzata dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) a disciplinare e gestire a livello mondiale la disciplina del Judo.

La FIJLKAM è la sola Federazione riconosciuta ed autorizzata dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano a disciplinare e gestire in Italia l'attività sportiva e promozionale del Judo, della Lotta, del Karate, dell'Aikido, del Ju-Jitsu e del Sumo ed a rappresentarla all'estero. Ha, inoltre, lo scopo di sviluppare l'attività finalizzata a quella internazionale, nell'ambito delle direttive impartite dalle rispettive Federazioni Internazionali.

Attraverso la Scuola Nazionale Federale ed in armonia con le indicazioni del CONI, la FIJLKAM cura anche la formazione continua e permanente (aggiornamento ed il perfezionamento) degli Insegnanti Tecnici, degli Ufficiali di Gara e dei Dirigenti Sportivi.

Inoltre, la nostra Federazione, direttamente ed attraverso i Comitati Provinciali CONI, i propri Comitati Regionali e Provinciali e le Società Sportive Affiliate, ha da tempo stabilito un rapporto di fattiva collaborazione con il mondo della Scuola. Tale rapporto è basato sulla consapevolezza che lo Sport è un efficace mezzo educativo se basato sulla condivisione, da parte della Federazione, degli obiettivi posti dai Programmi Ministeriali per la Scuola Primaria.

Gli Sport di Combattimento da noi disciplinati, già presenti nelle forme previste dalla normativa in vigore nella Scuola e nei Giochi Sportivi Studenteschi, appartengono all'area degli Sport Situazionali, caratterizzati da attività Neuro-Cognitivo-Motoria particolarmente efficace per lo sviluppo di una serie di funzioni di fondamentale importanza per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva. Infatti, si tratta di Discipline che sotto il profilo antropologico hanno segnato il percorso evolutivo dell'Umanità. Con la nascita delle Olimpiadi moderne, attraverso i meccanismi della ritualizzazione e dell'inclusione nella dimensione ludico-sportiva, il Judo ha conosciuto una grande diffusione nel Continente Europeo, grazie soprattutto ai grandi benefici psico-fisici che portano ai praticanti.

Presso le Società Sportive affiliate alla Federazione queste specialità vengono praticate a partire dai 5 anni. Esiste, infatti, una forte domanda da parte delle Famiglie che ne vedono le valenze educative e formative. Questo si evince anche dalle statistiche presentate dal CIO a livello internazionale e da un'indagine pubblicata dal periodico il Sole 24 Ore Sport secondo la quale le

discipline FIJLKAM sono tra gli sport più praticati dai bambini al di sotto dei 10 anni. Va, inoltre, sottolineato il fatto che la presenza femminile è molto consistente ed in costante crescita. Questo trend è ormai in atto da anni e la FIJLKAM ha adeguato le proprie strategie in termini culturali, metodologici, didattici, organizzativi ecc. alle esigenze delle Famiglie e ai bisogni di formazione dei piccoli praticanti.

Gli Sport gestiti dalla nostra Federazione, attraverso il loro percorso educativo e formativo elaborato in termini progettuali, secondo linee guida indicate dai progetti Corpo, Movimento, Prestazione ed Educazione Motoria di Base, recepiscono anche le più recenti acquisizioni delle Neuroscienze Cognitive e della Psicopedagogia. Ciò ha consentito ai ragazzi in "età scolare" di sviluppare capacità Neuro-Cognitivo-Motorie molto evolute e polivalenti, con approfondimenti specifici, ove richiesto, compatibili con le fasi sensibili dell'età evolutiva. Dal punto di vista metodologico, oltre all'approccio multilaterale, va sottolineata la particolare attenzione al contesto ludico ed alla stimolazione della capacità di collaborare nelle fasi di apprendimento. Tale approccio contempla, infatti, l'interrelazione e l'interazione collaborativa con i compagni oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza ed al Fair play, senza i quali non è possibile alcuna forma di apprendimento o addestramento.

In questa prospettiva la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali ha condiviso pienamente con la International Judo Federation le linee guida formulate, presentando il Progetto Judo for Children rivolto alla Scuola Primaria.

TITOLAZIONE:

"JUDO FOR CHILDREN"

Progetto di Promozione del Judo nella Scuola Primaria.

AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il Progetto Judo for Children è stato già sviluppato dalla IJF in numerosi Paesi, in collaborazione con le rispettive Federazioni Nazionali ed i rispettivi Ministeri dell'Istruzione, con l'obiettivo di contribuire al benessere, alla promozione di sani stili di vita ed all'evoluzione sociale dei giovani alunni, proponendo loro la disciplina del Judo, non solo come Sport, ma anche come metodo educativo per lo sviluppo dell'individuo in età evolutiva.

La FIJLKAM col presente Progetto intende rapportarsi all'Istituzione Scolastica, proponendo una disciplina di grande fascino e di tradizione millenaria, che trae origine da epoche storiche e da luoghi e culture diverse, quale è il Judo. Tale specialità è portatrice di ricchezza culturale e stabilmente inserita nella famiglia degli Sport Olimpici e nei Programmi Olimpici Mondiali e/o Continentali. Nel passato ha sempre recepito tutte le linee guida del CONI in materia di Attività Giovanile ed è stata completamente rivisitata e adeguata metodologicamente alla luce delle Scienze Motorie e della moderna Psicopedagogia e Didattica. Riteniamo, quindi, giunto il momento di mettere a disposizione della Scuola questi valori culturali di appartenenza, identità, passione oltre al patrimonio di risultati acquisiti e pubblicati, durante le ricerche nell'ambito delle Neuroscienze fin qui effettuate su individui in età evolutiva e sui grandi Campioni, in collaborazione con i più prestigiosi Atenei italiani.

Il Progetto, adeguando, differenziando e modulando metodologie e contenuti della disciplina del Judo, vuole contribuire allo sviluppo completo ed armonico della personalità dei giovani. I Programmi proposti, distinti, progressivi e gradualmente, vengono predisposti secondo itinerari metodologici commisurati all'età, delineando una pratica scolastica divertente e soprattutto sicura, coerentemente con una convinta adesione alle direttive del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Judo For Children fa proprie le finalità della SCUOLA PRIMARIA, ovvero la promozione del pieno sviluppo della persona, ed intende contribuire alla creazione di uno stimolante ambiente di apprendimento, con apporti culturali del Judo di origine occidentale e orientale in modo da contribuire a stimolare le varie dimensioni della personalità degli Alunni e contribuire a favorire l'accesso a una conoscenza, interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo anche secondo un approccio multiculturale e multi-etnico.

Il Judo si presta in modo particolarmente efficace ad interagire con i seguenti Ambiti Disciplinari, correlati tra loro, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- **AMBITO LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVO** (utilizzo e spiegazione di termini, concetti ecc. provenienti da altre culture, esercitazioni con musiche di varie aree geografiche, approccio alla ritmica di base, apprendimento di termini relativi a movimenti in lingua originale e in lingua italiana ecc.);
- **AMBITO STORICO – GEOGRAFICO** (storia e origine delle discipline federali, simbolismi e ritualità, capacità di orientarsi in altre aree geografiche ed epoche ecc.);
- **AMBITO SCIENTIFICO – MOTORIO** (anatomia elementare, apprendimento di termini anatomici, parallelismi tra antico empirismo orientale e scienza occidentale ecc.);
- **AMBITO AMBIENTALE - SALUTISTICO** (interazione con l'ambiente, benessere psico-fisico da assumere quale costume permanente ecc.).

I programmi promossi dalla IJF possono differire da Paese a Paese, fermo restando che il target di interesse è quello relativo al Primo Ciclo di Istruzione. In tal senso anche la FIJLKAM, direttamente ed attraverso i propri Comitati Regionali e Provinciali e le Società Sportive Affiliate, ha da tempo stabilito un rapporto di fattiva collaborazione con il mondo della Scuola. Tale rapporto è basato sulla consapevolezza che lo Sport è un efficace mezzo educativo se basato sulla condivisione, da parte della Federazione, degli obiettivi posti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 per la Scuola Primaria.

Il Progetto Judo for Children si impegna inoltre alla piena inclusione dei bambini diversamente abili, al fine di favorire, attraverso lo svolgimento di attività ludico-sportive, la loro massima integrazione nonché lo sviluppo di abilità funzionali e socialmente significative.

DURATA:

Il Progetto partirà nel prossimo mese di settembre con l'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 e si svilupperà **negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017**.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il Progetto Judo For Children coinvolgerà in totale **21 Istituti Scolastici di Scuola Primaria, uno per ciascuna regione più le due province autonome di Trento e Bolzano**.

Le prime 10 Scuole saranno coinvolte nell'anno scolastico **2015/2016**, mentre le seconde 11 Scuole saranno coinvolte nell'anno scolastico **2016/2017**

Le 10 regioni individuate per l'anno scolastico 2015/2016 sono: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Le 9 regioni individuate per l'anno scolastico 2016/2017 sono: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, alle quali vanno aggiunte le 2 province autonome di Trento e Bolzano.

Le Scuole primarie da individuare, attraverso l'ausilio degli Uffici Scolastici Regionali, dovranno essere ubicate, possibilmente, nelle aree socialmente più disagiate di ciascun Capoluogo di regione, con l'obiettivo di contribuire a promuovere verso i bambini un sport con forti valori educativi, specialmente per migliorare le relazioni sociali, il rispetto e l'autocontrollo degli alunni coinvolti.

Il numero e la tipologia delle classi coinvolte nel Progetto Judo For Children saranno concordate volta per volta con l'Istituto Scolastico di riferimento, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa (POF).

FINALITA' DEL PROGETTO:

- Contribuire con le proprie competenze specifiche al successo del progetto formativo Judo For Children, valorizzando gli aspetti formativi dello Sport, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo di tutte le aree delle personalità degli Alunni;
- Proporre un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro-cognitivo motoria).
- Migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'Alunno che, grazie alle discipline del Judo, sviluppa un'organizzazione mentale in grado di regolare sequenze psico-motorie, favorendo, quindi, la propensione ad assumere processi decisionali con differente grado di responsabilità.
- Individuare i mezzi e le strategie che sostengano ed implementino il processo di collaborazione con la Scuola, favorendo la possibilità di poter organizzare attività curriculari ed extra-curriculari attraverso il supporto della Federazione che prevede figure tecniche locali appartenenti alle Società Sportive ed al CONI Territoriale;
- Utilizzare il Judo come strumento di riabilitazione sociale del bambino, attraverso l'individuazione di Scuole Primarie ubicate in aree socialmente più disagiate e grazie alla promozione di forti valori educativi per il bambino, funzionali in particolare al miglioramento delle relazioni sociali, del rispetto e dell'autocontrollo.
- Coinvolgere maggiormente i Comitati Regionali e Provinciali e le Società Sportive della Federazione, oltre alle Strutture Territoriali del CONI, nei loro ruoli di primi promotori dei nostri Sport sul territorio, grazie ad un più stretto rapporto con gli Istituti Scolastici e con gli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali ed all'attivazione di nuove iniziative promozionali;
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei bambini diversamente abili in un contesto di sport e divertimento; il gioco come attività sportiva e di squadra rappresenta per il bambino diversamente abile una modalità per sviluppare abilità motorie e cognitive, per sperimentare ruoli e sviluppare la creatività.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Aumentare la pratica qualificata delle attività motorie nella Scuola ed in particolare integrare il Judo nel percorso formativo scolastico;
- Stimolare e strutturare un'offerta globale del Judo per i bambini in orario curriculare ed extracurriculare;
- Rafforzare il rapporto tra Scuola e Società Sportive di Judo a livello nazionale;
- Sviluppare la conoscenza del Judo nella Scuola;
- Presentare a livello nazionale le proposte FIJLKAM per la Scuola;
- Proiettare il rapporto tra lo Sport e il gioco, tra l'attività motoria e il divertimento a Scuola;
- Supportare il bambino nel suo sviluppo e nelle sue relazioni sociali;
- Interagire con i Docenti Scolastici interessati attraverso procedure condivise, creando un'efficace rete di rapporti;
- Collocare il progetto Judo for Children nell'ambito dei POF scolastici.

PROGETTO INTEGRATO CON I PROGRAMMI MINISTERIALI:

Rappresentano il punto fondamentale del Progetto Judo For Children ed hanno lo scopo di avviare gli Alunni alla pratica dello Sport e del Judo in particolare, tenuto presente che l'autonomia scolastica prevede la completa libertà delle Scuole nel programmare l'attività didattica in funzione degli obiettivi propri dell'Ordine di Studi.

Il Progetto, realizzato e presentato direttamente presso gli Istituti Scolastici attraverso l'ausilio degli Uffici Scolastici Regionali, dovrà sempre fare riferimento alle direttive ministeriali e dovrà aderire al POF secondo le seguenti metodologie di lavoro generali ed i seguenti programmi formativi differenziati in base ai diversi gradi di istruzione:

METODOLOGIE DI LAVORO:

- Momenti d'insegnamento individuale e collettivo, diversificati in relazione alle fasce d'età ed organizzati in modo da essere motivanti;
- Approccio di tipo ludico-sportivo, ove vengono proposte situazioni di confronto e evitate accuratamente le esasperazioni tecnico-agonistiche, promuovendo uno sviluppo polivalente della motricità e della personalità e fondendo l'educazione motoria e quella sportiva;
- Momenti di Giocosport collettivo per diffondere i valori propri dello Sport come le regole ed il fair play.

PROGRAMMI FORMATIVI:

Tutte le attività vengono applicate tenendo sempre conto del concetto dell'"**obliquità**" dell'offerta formativa. L'offerta motoria da noi proposta prevede, infatti, un intervento diversificato per gli Alunni con capacità diverse ed in questo modo è possibile interagire con il gruppo-classe con attività che permettano a tutti di lavorare.

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

L' INTELLIGENZA MOTORIA:

- FUNZIONI SENSO-PERCETTIVO-MOTORIE;
- IL LINGUAGGIO MOTORIO;
- IL MOVIMENTO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO;
- IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY;
- SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE.

CLASSI 1-2-3

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- CAPACITA' DI DISCRIMINAZIONE PROPRIO ED ESTEROCETTIVA;
- SCHEMI POSTURALI E MOTORI;
- CAPACITA' DI GESTIRE L' EQUILIBRIO IN CONDIZIONI STATICHE E DINAMICHE;
- STRUTTURAZIONE MOVIMENTO SECONDO CATEGORIE SPAZIO-TEMPORALI;
- RITMO, SUONO, MOVIMENTO;
- CODICI MOTORI E COMUNICAZIONE;
- GIOCHI SITUAZIONALI, DI OPPOSIZIONE (MEDIATA E/O DIRETTA);
- GIOCHI SITUAZIONALI REGOLAMENTATI CON E SENZA ATTREZZI;
- PERCEZIONE E COMPrensIONE DELLA RELAZIONE TRA INVESTIMENTO DI TEMPO ED ENERGIE E IL PROPRIO PROGRESSO, BENESSERE E SALUTE.

INDICAZIONI DIDATTICHE (MEZZI/STIMOLI)

- ESERCIZI A CARATTERE GENERALE IN DECUBITO (PROPRIOCETTIVITA') E IN PIEDI (COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARIA);
- ESERCIZI PER L'EQUILIBRIO (PICCOLA ACROBAZIA), ROTOLAMENTI, TECNICHE DI CADUTA AUTOPROTETTIVE ECC;
- ESERCIZI DI RITMO;
- ESERCIZI POSTURALI FINALIZZATI;
- ESERCIZI PER LA MOBILITA' ARTICOLARE;
- ESERCIZI INTERATTIVI CON ATTREZZI, PALLA, PARTNER, ECC;
- PERCORSI;
- GIOCHI, GIOCHI TECNICI.
- FONDAMENTALI DELLE SPECIALITA' COMPATIBILI CON LE FASI SENSIBILI;

METODI

- METODO LUDICO;
- METODO LIBERA ESPLORAZIONE;
- METODO PROBLEM SOLVING.

MATERIALE DIDATTICO

- MATERASSINI COMPONENTI;
- OVER;
- CONI;

- CERCHI;
- PALLONI DI SPUGNA, ECC.

VALUTAZIONE

I TEST DI VALUTAZIONE SULLO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ NEURO-COGNITIVO MOTORIA VERRANNO CONCORDATI CON IL DOCENTE SCOLATICO CURRICULARE DESIGNATO E SARANNO COSTITUITI PREFERIBILMENTE DA:

- UN PERCORSO (SOMMINISTRAZIONE PERIODICA);
- UN GIOCO TECNICO (SOMMINISTRAZIONE PERIODICA);
- UN TEST TECNICO (SOMMINISTRAZIONE AL TERMINE).

Questa struttura della valutazione verrà proposta in forma combinata come occasione di confronto nelle manifestazioni in forma di Gioco Sport.

CLASSI 4-5

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- CONSAPEVOLEZZA E COMPrensIONE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI E ARTICOLARI, DELLE FUNZIONI CARDIO-RESPIRATORIE, ECC. E DEI CAMBIAMENTI DETERMINATI DALL'ESERCIZIO FISICO;
- CAPACITA' DI DISCRIMINAZIONE PERCETTIVA IN CONTESTO VARIABILE E DI INTERAZIONE DINAMICA CON L'AMBIENTE, GLI OGGETTI E GLI ALTRI;
- CAPACITA' DI REALIZZARE MOVIMENTI COMPLESSI;
- CAPACITA' DI REALIZZARE MOVIMENTI SCANDITI CON L'USO DEL METRONOMO O DI COLONNE SONORE;
- CONOSCERE ALCUNI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE FIJKAM;
- CONOSCERE LE REGOLE E SAPERLE COMPRENDERE NELLE LORO FINALITA', CONDIVIDERLE E RISPETTARLE;
- CAPACITA' DI COLLABORARE CON GLI ALTRI;
- CAPACITA' DI AGIRE IN SICUREZZA PER SALVAGUARDARE SE' E GLI ALTRI;
- CONSAPEVOLEZZA DELLA RELAZIONE TRA MOVIMENTO, ESERCIZIO FISICO E ALIMENTAZIONE.

INDICAZIONI DIDATTICHE (MEZZI/STIMOLI)

- ESERCIZI PER LA FORZA RAPIDA, PER LA RESISTENZA ANAEROBICA ALATTACIDA, PER LA RAPIDITA', PER LA MOBILITA' ARTICOLARE;
- ESERCIZI TECNICI ELEMENTARI INTERATTIVI;
- ESERCIZI DI REAZIONE COMPLESSA;
- ESERCIZI DI COMPOSIZIONE MOTORIA RITMICAMENTE ORGANIZZATI;
- ESERCIZI TECNICI ELEMENTARI DI PROBLEM SOLVING;
- ESERCIZI DI GRUPPO;
- ESERCIZI DI GRUPPO CON SCAMBIO DI RUOLI;
- ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLA SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA.

METODI

- METODO LUDICO;
- METODO LIBERA ESPLORAZIONE;
- METODO PROBLEM SOLVING.

MATERIALE DIDATTICO

- MATERASSINI COMPONENTI;
- OVER;
- CONI;
- CERCHI;
- PALLONI DI SPUGNA, ECC.

VALUTAZIONE

I TEST DI VALUTAZIONE SULLO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ NEURO-COGNITIVO MOTORIA VERRANNO CONCORDATI CON IL DOCENTE SCOLASTICO CURRICULARE DESIGNATO E SARANNO COSTITUITI PREFERIBILMENTE DA:

- UN PERCORSO (SOMMINISTRAZIONE PERIODICA);
- UN GIOCO TECNICO (SOMMINISTRAZIONE PERIODICA);
- UN TEST TECNICO (SOMMINISTRAZIONE AL TERMINE).

Questa struttura della valutazione verrà proposta in forma combinata come occasione di confronto nelle manifestazioni in forma di Gioco Sport.

RISORSE E MATERIALI:

Le iniziative progettuali di promozione delle attività ludico-motorie propedeutiche al Judo, all'interno delle Scuole individuate, saranno effettuate in orario curriculare da **Insegnanti Tecnici riconosciuti dalla FIJLKAM ed in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF.**

La IJF e la FIJLKAM metteranno a disposizione delle Scuole individuate, oltre ai suddetti Insegnanti Tecnici abilitati allo svolgimento delle attività, anche un tatami ad incastro (dimensioni 12x12 mt) omologato dalla IJF, in comodato d'uso e per la sola durata del progetto, per lo svolgimento delle attività ludico motorie in perfetta sicurezza.

Tutte le attività svolte dagli Insegnanti Tecnici ed i suddetti materiali relativi al suddetto Progetto saranno a titolo completamente gratuito per gli Istituti Scolastici coinvolti.

REFERENTI DEL PROGETTO:

Referenti Nazionali:

La Federazione nazionale avrà il compito di selezionare gli Insegnanti Tecnici, incaricati di svolgere le attività del Progetto Judo For Children, tra quelli che saranno segnalati dai Comitati Regionali, sulla base dei requisiti richiesti dalla FIJLKAM, dalla IJF e dal MIUR. Gli Insegnanti Tecnici individuati svolgeranno un apposito corso di formazione presso il Centro Olimpico Federale per garantire il più efficace adeguamento alle linee guida del Progetto.

Contatti: segreteria.federale@fijlkam.it; progettosportscuola@fijlkam.it

Referenti Regionali:

I Comitati Regionali avranno il compito di supportare l'operato degli Insegnanti Tecnici selezionati dalla Federazione nazionale, durante lo svolgimento del Progetto.

VicePresidente C.R. Piemonte e Valle D'Aosta – Rocco Maurizio Innella
judo.piemonte@gmail.com

VicePresidente C.R. Lombardia – Santo Pesenti
Santopesenti50@gmail.com

VicePresidente C.P. Trento – Luigi Moser
vpjudo@trentinofijklkam.it

VicePresidente C.R. Veneto – Giuseppe Casellato
giuseppe.casellato@alice.it

VicePresidente C.R. Friuli Venezia Giulia – Maria Grazia Perrucci
fijklkamjudofvg@gmail.com

VicePresidente C.R. Liguria – Danilo Buzzi
danilobuzzi1@alice.it

VicePresidente C.R. Emilia Romagna – Giuliano Gibertoni
judo@fijklkamemiliaromagna.it

VicePresidente C.R. Toscana – Mario Resti
vice.pres@crtjudo.it

VicePresidente C.R. Umbria – Leonardo Perini
info@fijklkamumbria.it

VicePresidente C.R. Marche – Claudio Verdini
crmarchejudo@gmail.com

VicePresidente C.R. Lazio – Gennaro Maccaro
crlsettorejudo@libero.it

VicePresidente C.R. Abruzzo – Lidio Falcone
judoabruzzo@gmail.com

VicePresidente C.R. Molise – Laura Marcucci
comitatojudomolise@virgilio.it

VicePresidente C.R. Campania – Bruno D'Isanto
campanijudosegreter@alice.it

VicePresidente C.R. Puglia – Erminia Zonno
puglia@judopuglia.it

VicePresidente C.R. Basilicata – Francesco Sciandivasci
francisciandi@hotmail.it

VicePresidente C.R. Calabria – Vincenzo Failla
dojofailla@virgilio.it

VicePresidente C.R. Sicilia – Corrado Bongiorno

bongiorno@sjo.it

VicePresidente C.R. Sardegna – Efisio Mele

sardegnejudo@yahoo.it

COMUNICAZIONE DEL PROGETTO:

La IJF e la FIJLKAM supporteranno con attività di comunicazione la presentazione del Progetto in Italia, anche con l'ausilio di alcuni importanti Testimonial (Atleti e Tecnici della Squadra Nazionale di Judo) che potranno presenziare alle progettualità nelle Scuole.

* * * * *

F.to il Presidente Federale
Domenico Falcone